



## COMUNE DI CASTELLANA GROTTE

Città Metropolitana di Bari

### GIUNTA COMUNALE

### DELIBERAZIONE N. 137 del 15/09/2017

#### OGGETTO: ACCETTAZIONE DONAZIONE.

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **quindici** del mese di **settembre**, con inizio alle ore 15:30, nella sala delle adunanze della sede comunale, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone di:

		Presenti	Assenti
dott. Francesco De Ruvo	<i>Sindaco</i>	x	
dott.ssa Luisa Simone	<i>Vice Sindaco</i>	x	
prof.ssa Franca De Bellis	<i>Assessore</i>		x
dott. Giovanni Filomeno	<i>Assessore</i>		x
dott. Giovanni Sansonetti	<i>Assessore</i>	x	
arch. Maurizio Tommaso Pace	<i>Assessore</i>	x	
		4	2

Partecipa il Segretario Generale dott. Gerardo Gallicchio

## LA GIUNTA COMUNALE

**Preso atto** che sono pervenuti in donazione in favore del Comune, da parte della sig.ra Maria Rubino, erede di Mastromattei Angelo Italo, numero due specchi da parete con cornice in vetro, stile barocco veneziano, h. cm. 1,70 e largh. cm. 1,10 circa, di cui ha attestato e dimostrato la proprietà esclusiva, derivante da disposizione testamentaria, giusta documentazione in atti, per cui può giuridicamente disporne a favore di terzi;

**Considerato** che tale donazione riveste carattere meramente liberale, non essendo vincolata ad alcuna controprestazione in favore del soggetto donante;

**Tenuto conto** che:

- l'acquisizione di beni attraverso donazione è disciplinata dalle disposizioni contenute nel Titolo V (Delle Donazioni), del Libro II (Delle Successioni) del Codice Civile, il cui art. 782 (Forma della donazione), primo comma, primo periodo, stabilisce che *“la donazione deve essere fatta per atto pubblico, sotto pena di nullità”*;
- l'atto pubblico di donazione e di accettazione non assume carattere di obbligatorietà nel caso in cui la donazione rivesta carattere di modico valore, ai sensi della disposizione di cui all'art. 783 cod. civ.;
- tale disposizione stabilisce, al primo comma, che la donazione di modico valore che ha per oggetto beni mobili è valida anche se manca l'atto pubblico, purché vi sia stata la *tradizione*, ovvero la materiale consegna dei beni;
- in data 7 settembre 2017 i numero due specchi sono stati materialmente consegnati all'Ente dalla donante, trasportati nella sede comunale, ove attualmente sono custoditi al piano primo;

**Rilevato** che a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 1 della Legge n. 192/2000, che sostituisce l'art. 13 della Legge 15 maggio 1997 n. 127, sono state abrogate le disposizioni che subordinano l'accettazione di lasciti o donazioni di qualsiasi natura o valore da parte dei Comuni ad autorizzazione prefettizia;

**Ritenuto** di accettare la donazione in oggetto, atteso che trattasi di due specchi da parete che rendono decoro, arredano ed incrementano la dotazione degli ambienti comunali e di esprimere, pertanto, gratitudine nei confronti della donante;

**Dato atto** che ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 346/1990 non sono soggetti ad imposta sulle donazioni i trasferimenti in favore dei Comuni;

**Visto** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il *“Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL”*;

**Visto** il vigente Statuto Comunale;

**Acquisiti** i pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

**Visto** l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

**A voti unanimi**, legalmente resi e verificati, con duplice e separata votazione di cui una riguardante l'immediata eseguibilità;

## DELIBERA

per quanto in premessa e che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

- 1) **Di accettare** la donazione di numero due specchi da parete con cornice in vetro, stile barocco veneziano, h. cm. 1,70 e largh. cm. 1,10 circa, di proprietà esclusiva della sig.ra Maria Rubino, come specificato in premessa;
- 2) **Di dare atto** che, per le motivazioni espresse, la donazione *de qua*, avendo ad oggetto beni mobili ex art. 783 cod. civ., prescinde dalla stesura di un apposito atto pubblico;
- 3) **Di dare atto** che ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 346/1990, la donazione *de qua* non è soggetta ad imposta sulle donazioni;
- 4) **Di dare atto** che i beni donati verranno acquisiti nel patrimonio comunale ed iscritti nell'inventario dei beni mobili a cura del Settore Finanziario;
- 5) **Di demandare** al Responsabile del Settore Manutenzioni la posa degli stessi nel Palazzo comunale, d'intesa con l'Assessore al Patrimonio, tramite personale comunale o ditta esterna;
- 6) **Di rendere** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile mediante il rilascio dei pareri  
(art. 49, c. 1 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000)

Parere di regolarità tecnica: Si esprime parere favorevole.

Castellana Grotte, 15/09/2017

Il Responsabile del Settore IV  
f.to dott.ssa Maria Grazia Abbruzzi

Parere di regolarità contabile: Si esprime parere favorevole.

Castellana Grotte, 15/09/2017

Il Responsabile del Settore IV  
f.to dott.ssa Maria Grazia Abbruzzi

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

Il Sindaco  
f.to dott. Francesco De Ruvo

Il Segretario Generale  
dott. Gerardo Gallicchio

---

Registro albo n: 1407

Il presente atto viene pubblicato in data odierna all'albo pretorio on line del sito istituzionale del Comune di Castellana Grotte consultabile all'indirizzo [www.comune.castellanagrotte.ba.it/](http://www.comune.castellanagrotte.ba.it/) e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal 26/09/2017 al 11/10/2017.

Castellana Grotte, 26/09/2017

Il Responsabile della Pubblicazione  
f.to dott. Cosimo Cardone

---

La presente deliberazione:

- è stata comunicata ai capigruppo consiliari nel primo giorno di pubblicazione tramite posta elettronica;
- è divenuta esecutiva il giorno **15/09/2017** in quanto:

dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.Lgs. 267/2000).

Castellana Grotte, 26/09/2017

Il Responsabile del procedimento  
f.to dott. Cosimo Cardone